

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 del 30/07/2012

**OGGETTO:** Variazioni di bilancio.

L'anno duemiladodici, addì trenta, del mese di Luglio, alle ore 19,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prosecuzione nelle persone dei Sigg.:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	
1	ALFONZO Alessandro	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipano alla seduta il Sindaco e gli Assessori Onorato, Butera, Tirrito e Scrudato.
2	DI FRANZA Gianluigi	x		
3	CRUCCHI Giacomino	x		
4	MICELI Soletta Maria	x		
5	GUARINO Francesco	x		
6	CICCIA Filippo	x		
7	MASTRANGELO Vitalino	x		
8	TIRRITO Giuseppe		x	
9	PACE Marianna		x	
10	PIAZZA Giorgio		x	
11	TRAINA Anna Maria	x		
12	BUSCARINO Carmelina	x		
13	SCAGLIONE Francesco	x		
14	PELLITTERI Onofrio	x		
15	MADONIA Antonino Stefano	x		
<b>TOTALE</b>		12	3	

Assume la Presidenza il Sig. Alfonso Alessandro, che assistito dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Si dà atto che alle ore 18,00 non essendo raggiunto il numero legale per la mancata presenza della maggioranza dei consiglieri, viene attivata la sospensione di un'ora della seduta ex art. 30 L.R. 9/86, modificato dall'art. 1 L.R. 26/93.

Trascorsa l'ora di sospensione alle ore 19,00, il Presidente verificato il numero legale dei presenti per la validità della seduta dà inizio ai lavori consiliari.

Prima di entrare nel merito degli argomenti da trattare, il consigliere Madonia chiede una breve sospensione del Consiglio, che il Presidente concede.

Dopo alcuni minuti di sospensione, si riprendono i lavori consiliari e si dà atto che sono presenti tutti i consiglieri presenti all'inizio della seduta.

**Il Sindaco** ritiene che la mancata approvazione delle variazioni di bilancio nella seduta precedente sia da imputare ad un difetto di comunicazione.

Nel condividere le osservazioni del consigliere Crucchi e la sua naturale reazione, assicura che le problematiche evidenziate riguardanti la frazione di Marcatobianco saranno prese in seria considerazione e, per quanto possibile, risolte.

Ringrazia inoltre tutti i consiglieri per il senso di responsabilità assicurando la loro presenza alla seduta consiliare odierna nella quale viene riproposto il punto relativo alle variazioni di bilancio.

**Il consigliere Madonia**, nel prendere atto del tono pacato del Sindaco e delle sue parole di ringraziamento e apprezzamento nei confronti dei consiglieri, non può non rilevare che in Consiglio si sono manifestati dei dubbi in merito alle proposte dell'Amministrazione.

Finalmente dopo tanto tempo anche qualche componente della maggioranza si trova a disagio e manifesta delle perplessità in merito agli atti proposti dall'Amministrazione, condividendo le posizioni critiche espresse dalla minoranza in merito agli atti di carattere finanziario.

Di norma il gruppo di minoranza in queste occasioni ha abbandonato l'aula consiliare per protesta, ma questa volta non abbandonerà i lavori consiliari per senso di responsabilità per non fare venire meno il quorum, che il gruppo di maggioranza non è stato in grado di assicurare.

Così come già evidenziato nella seduta precedente, ritiene che le variazioni di bilancio sono frutto di artifici tecnici e, se si entrasse nel merito, se ne evidenzerebbero le deficienze.

Ritiene inoltre che la denominazione degli interventi oggetto di variazioni individuati come scuola in fattoria e realizzazione di un film di fatto sottintendono un utilizzo ben diverso che è quello per l'estate castronovese.

Ribadisce ancora una volta che il gruppo di minoranza, per senso di responsabilità resta in aula per non invalidare la seduta, ma voterà contro la proposta.

**L'Assessore Onorato** ricorda che da molto tempo la minoranza si è sempre astenuta sui provvedimenti finanziari proposti al consiglio per l'approvazione senza entrare nel merito, ma nessuno le ha mai vietato di utilizzare lo strumento degli emendamenti.

Tiene a precisare che le variazioni di bilancio proposte non sono frutto di artifici tecnico-contabili ma rispecchiano la struttura tecnica delle codificazioni dello strumento finanziario.

Assicura poi che l'Amministrazione si impegnerà a non utilizzare, per quanto possibile, le somme del fondo di riserva a cui si attinge nelle variazioni ridimensionando il programma delle manifestazioni.

**La consigliera Traina** osserva che l'utilizzo dei fondi pubblici presuppone che si abbia certezza e contezza su come vengono spesi e per quale finalità, individuando con precisione l'oggetto della spesa nella fase preventiva e consuntiva.

**Il consigliere Di Franza** ricorda che di fatto non si è mai entrati nel merito dei tecnicismi della struttura del bilancio, ma nell'ultima seduta consiliare era stata data assicurazione circa la modifica della proposta di variazione nella quale veniva eliminato il prelievo di somme dal fondo di riserva. Ma così non è stato in quanto la proposta viene riportata all'esame del consiglio senza alcuna modifica; di fatto il tutto sembra una presa in giro. In considerazione di ciò chiede una breve sospensione del Consiglio.

**Il consigliere Pellitteri**, senza entrare nel merito dei tecnicismi del bilancio, ritiene che all'interno del consiglio si sia verificato un grave fatto politico: all'interno del gruppo di

maggioranza si sono registrate delle crepe per cui sembrerebbe che in consiglio non vi sia più una maggioranza.

Ritiene che vi sia pertanto la possibilità di costituire una nuova e diversa maggioranza, per la quale manifesta la sua disponibilità a verificarne la possibile creazione.

D'altra parte non capisce come mai l'Assessore al Bilancio Onorato, che si è visto bocciare già una prima volta la sua proposta di variazione e che ora in seconda battuta riceve delle critiche sempre sulla proposta di variazioni, non tragga l'unica reale conclusione che è quella di pensare a dare le sue dimissioni in quanto di fatto viene sfiduciato.

Ribadisce anche lui che la minoranza è presente solo per non fare venire meno il numero legale ed ogni responsabilità sulla eventuale impossibilità di effettuare le manifestazioni dell'estate castronovese è da addebitare solamente all'Amministrazione ed al gruppo di maggioranza. Tiene inoltre a precisare che il suo intervento è solo di carattere politico.

**Il Presidente**, come richiesto dal consigliere Di Franza, sospende momentaneamente i lavori consiliari.

Dopo la sospensione si riprendono i lavori consiliari e si dà atto che sono presenti tutti i consiglieri presenti ad inizio di seduta.

**L'Assessore Onorato** ribadisce ancora una volta e dà assicurazioni in merito all'utilizzo del fondo di riserva per il quale comunica la volontà e l'impegno dell'Amministrazione a rivedere la programmazione senza intaccare il fondo di riserva.

**Il Consigliere Di Franza** preso atto delle assicurazioni fornite dall'Assessore Onorato comunica il voto favorevole del suo gruppo.

**Il Consigliere Madonna** in risposta alle affermazioni dell'Assessore Onorato ricorda che il gruppo di minoranza per ben due anni ad inizio di mandato ha fatto proposte serie ed ha anche presentato degli emendamenti agli atti sottoposti al Consiglio Comunale ma sia le une che gli altri sono stati sistematicamente bocciati.

Per questo motivo, considerata la chiusura totale da parte dell'Amministrazione, la minoranza si è veduta costretta a utilizzare tutti gli strumenti a disposizione dell'opposizione.

Riconosce inoltre la coerenza dimostrata dal consigliere Di Franza che anche in questa seduta ha manifestato il suo dissenso in merito all'utilizzo del fondo di riserva, condividendo le osservazioni della minoranza.

La soluzione proposta dall'Assessore Onorato non cambia nulla e non ritiene sia percorribile da un punto di vista amministrativo e contabile.

**Il Presidente** ritiene che quanto si è verificato denota un grave disagio che rispecchia il momento di crisi che ha investito la società. D'altra parte non sarebbe scandaloso ipotizzare in un prossimo futuro almeno temporaneamente la sospensione di ogni manifestazione, anche per dare delle risposte e dei segnali ai cittadini che quotidianamente subiscono i contraccolpi della grave crisi economica che stiamo attraversando.

In ogni caso per lo scorcio di mandato che resta ritiene che come Presidente dell'organo consiliare, nell'esercizio di un diritto istituzionale, debba verificare sia formalmente che sostanzialmente le proposte di deliberazioni da sottoporre al Consiglio Comunale in sede di elaborazione dell'ordine del giorno al fine di evitare equivoci, confusioni e incomprensioni.

Ultimata la discussione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti.  
Con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 5 (gruppo di minoranza).

**DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente considerata l'urgenza propone di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta del Presidente;  
Con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 5 (gruppo di minoranza).

**DELIBERA**

di dichiarare ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91 immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

)  
)

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variazioni di bilancio.

ASSESSORE AL BILANCIO

IL PROPONENTE



*[Handwritten signature]*

L'ISTRUTTORE

*[Handwritten signature]*



Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 25 del 30-07-2012

Premesso che, il Consiglio Comunale in data 28/05/2012 con atto deliberativo n. 18 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014 e che lo stesso è divenuto esecutivo, per decorrenza di termini;

Considerato che, successivamente all'approvazione del suddetto strumento contabile si sono verificati fatti modificativi delle previsioni per i quali occorre provvedere a variare gli stanziamenti di entrata e di spesa, nell'ambito dei servizi gestiti dall'Ente e che in particolare si sono accertati maggiori incassi derivanti dai proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada e ritenuto di dovere utilizzare tali proventi per le necessità evidenziate nella presente variazione, tenuto conto del rispetto dei vincoli di destinazione così come stabiliti dalla normativa attualmente in vigore;

Visti i riferimenti dell'Amministrazione e dei responsabili dei servizi in merito alle esigenze finanziarie necessarie ad assicurare la gestione dei servizi nel corso del corrente esercizio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale con la quale si è approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2011;

Visto l'art. 175 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali il quale ai commi 1 e 3 recita: 1) Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese; 3) le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno;

Visto l'art. 187 del Testo Unico sopra richiamato che al comma 2 così recita: L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186 può essere utilizzato: a) omissis, b) omissis, c) omissis, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento, d) per il finanziamento di spese di investimento;

Visto il parere, favorevole, del Revisore dei Conti;

Vista la relazione del Dirigente del settore Economico finanziario;

Visti i riferimenti d'ufficio;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità;

Ritenuto di dovere apportare le variazioni, di cui agli allegati prospetti contabili, al bilancio dell'esercizio 2012, in considerazione delle nuove esigenze programmatiche e gestionali, e che in questa sede non occorre applicare l'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2011;

## SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 le variazioni di cui agli allegati prospetti, che si uniscono alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nei quali vengono evidenziate le modifiche alla parte entrata ed alla spesa del corrente esercizio finanziario;
- 2) Di dare atto che con le suddette variazioni non viene turbato l'equilibrio del bilancio e che le stesse sono state effettuate nel rispetto delle norme contenute nell'art. 175 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- 3) Di dichiarare con separata votazione l'immediata esecutività della presente.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE  
PARERE:  
SFAVOREVOLE

li 19-07-2012



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE  
PARERE:  
SFAVOREVOLE

li 19-07-2012



**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

IL PRESIDENTE  
*f.to: Alessandro Alfonzo*

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*f.to: Gianluigi Di Franza*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*f.to: G. Schembri*

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- CHE la presente deliberazione:  
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04-08-12,  
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.  
20/12/2004, n. 17 (N. \_\_\_\_ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 30-04-12  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);  
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

*F.to: G. Schembri*

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 02-08-12



IL SEGRETARIO GENERALE

---

